

TITOLO X

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

ART. 1 - NORME DI CARATTERE GENERALE

Il Regolamento di disciplina indica l'insieme dei doveri degli alunni allo scopo di garantire rapporti corretti con la comunità scolastica in cui si trovano, in vista di un'adeguata e responsabile partecipazione alla società in cui saranno inseriti da adulti.

Il presente Regolamento accoglie le disposizioni contenute nello Statuto delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria.

Tiene inoltre in considerazione le osservazioni/indicazioni formulate dal gruppo di lavoro istituito dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia che ha concluso i suoi lavori nel 2015 con la pubblicazione di un "Vademecum" utile alla stesura e revisione dei Regolamenti di disciplina degli Istituti scolastici.

Il Regolamento si riferisce ai comportamenti degli alunni quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (uscite didattiche, viaggi di istruzione, ecc.), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come mancato rispetto dei propri doveri.

La punizione disciplinare deve sempre avere finalità educativa, deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, ispirata per quanto possibile al principio della riparazione del danno e non deve essere mortificante e inutilmente ripetitiva.

L'applicazione del Regolamento prevede inoltre che eventuali sanzioni disciplinari tengano anche conto dell'età degli alunni.

ART. 2 - CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri, il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica. La scuola è luogo:

- di formazione;
- di educazione mediante lo studio;
- di acquisizione di conoscenze;
- di sviluppo della coscienza critica;
- di socializzazione.

Gli alunni devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile. Devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica:

- rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici;
- assolvimento degli impegni scolastici;
- osservanza delle norme che tutelano la sicurezza e la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola;
- utilizzo corretto delle strutture, dei sussidi, dell'arredo;
- comportamento tale da non arrecare danni a persone o cose.

ART. 3 - COMPORTAMENTI PASSIBILI DI SANZIONI DISCIPLINARI

Le categorie passibili di sanzioni disciplinari, elencate in modo non esaustivo e senza un ordine di priorità, sono le seguenti:

- mancanza ai doveri scolastici (non frequentare regolarmente le lezioni, non portare corredo scolastico e libretto personale, non rispettare gli orari di entrata e uscita delle lezioni, allontanarsi dall'aula senza il permesso dell'insegnante, turbare il regolare andamento delle lezioni);
- mancanza di rispetto verso i compagni, tutto il personale della scuola, le religioni e le Istituzioni (derisioni, insulti, minacce, percosse...);

- violazione delle norme del Regolamento dell'Istituto e delle norme di sicurezza;
- uso non consentito dall'insegnante di cellulari, macchine fotografiche ed altri apparecchi elettronici;
- uso non consentito dall'insegnante e/o danneggiamento di materiale didattico, locali e attrezzature;
- mangiare e/o bere durante lo svolgimento delle lezioni senza l'autorizzazione dell'insegnante;
- sporcare l'aula e/o rifiutarsi di pulirla su richiesta di tutto il personale della scuola;
- comportamenti configurabili in reati come ad esempio fumo, furto, spaccio di sostanze illecite, violenze fisiche e/o psicologiche;
- eventuali atteggiamenti di complicità rispetto a comportamenti sanzionabili.

ART. 4 - SANZIONI E SOGGETTI IRROGANTI

I comportamenti disciplinarmente scorretti e le relative sanzioni vanno registrati da un docente nel registro di classe.

Le note riportate dai docenti sul registro di classe e sui libretti personali per opportuna conoscenza alla famiglia, hanno valore di registrazione dei comportamenti e costituiscono elemento di valutazione da parte del Team docenti o del Consiglio di classe, per l'attribuzione del giudizio di comportamento o per l'eventuale avvio di procedimenti disciplinari. Il docente presente all'episodio da sanzionare, o che viene a conoscenza di situazioni gravi, registra l'episodio e comunica per iscritto al coordinatore di classe l'accaduto proponendo una sanzione disciplinare commisurata alla gravità del fatto.

Il coordinatore di classe, viste le note disciplinari o facendo seguito alla comunicazione di cui sopra, porta a conoscenza del fatto il Dirigente Scolastico. Quest'ultimo si attiverà opportunamente per dar corso al procedimento disciplinare nei confronti dell'alunno (o degli alunni) coinvolti.

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici e alle norme si applicano, secondo la gravità e il livello di reiterazione, le seguenti sanzioni:

- 1) ammonizione orale;
- 2) ammonizione orale con nota sul registro;
- 3) allontanamento dall'aula;
- 4) ammonizione scritta del docente sul libretto personale;
- 5) ammonizione scritta del dirigente scolastico indirizzata all'interessato e alla famiglia;
- 6) allontanamento dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a un massimo di 5 giorni;
- 7) allontanamento dalle lezioni con obbligo di frequenza per un periodo superiore ai 5 giorni;
- 8) allontanamento dalle lezioni senza obbligo di frequenza per un periodo superiore ai 5 giorni.

Nel caso di comportamenti ai quali vengano riferite in ipotesi le sanzioni di cui al punto 3), la sanzione disciplinare viene assunta dal docente presente in classe e se ne prende nota sul registro di classe.

L'alunno viene temporaneamente:

- inserito in altra aula;
- affidato alla sorveglianza di altro docente;
- collocato in corridoio, sotto la vigilanza dello stesso docente che ha comminato la sanzione.

Nei casi più gravi, si avvisa telefonicamente la famiglia del motivo che ha indotto il docente a prendere il provvedimento, invitando la stessa a presentarsi a scuola per chiarire immediatamente l'accaduto con l'alunno e riportare lo stesso a casa. In caso di impossibilità della famiglia a venire a prelevare l'alunno, egli sarà collocato fino al termine delle lezioni in altra aula o luogo sorvegliato, e di ciò sarà data comunicazione scritta alla famiglia. In ogni caso la famiglia sarà avvertita che la scuola si riserva l'irrogazione di ulteriori sanzioni.

Nel caso di comportamenti ai quali vengano riferite in ipotesi le sanzioni di cui ai punti 6), 7) e 8), il personale che ha rilevato la mancanza o il coordinatore di classe dovrà chiedere al Dirigente scolastico l'avvio della procedura disciplinare così prevista:

- contestazione di addebito disciplinare all'alunno in presenza dei suoi genitori, con convocazione per audizione a difesa, in presenza del Dirigente o suo delegato e il coordinatore di classe;

- convocazione straordinaria del Consiglio di classe che procede a valutare il caso e decidere

l'eventuale sanzione disciplinare alla sola presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori.

Nel caso in cui il genitore dell'alunno interessato dalla procedura disciplinare sia membro del Consiglio di Classe, non partecipa alla fase di decisione della sanzione.

Nel caso in cui l'alunno risultasse assente ingiustificato all'audizione a difesa, il Consiglio di classe procederà comunque con l'iter avviato; - comunicazione all'interessato delle decisioni assunte dal Consiglio di classe; - presentazione da parte dell'interessato dell'eventuale richiesta di tramutare la sanzione in attività di collaborazione per la comunità scolastica (entro 5 giorni dalla comunicazione della sanzione), laddove la pronuncia del Consiglio abbia previsto tale possibilità con l'individuazione dei docenti incaricati della sorveglianza; - eventuale presentazione della richiesta di ricorso da parte dell'interessato all'Organo di Garanzia (entro 5 giorni dalla comunicazione della sanzione ritenendo che il risvolto educativo abbia maggior efficacia se l'eventuale sanzione viene irrogata in tempi ravvicinati all'episodio contestato) che deve pronunciarsi entro 10 giorni.

L'Organo di Garanzia è costituito dalla Giunta Esecutiva dell'Istituto, con esclusione del DSGA, e ciascuno dei membri che così risultano comporre l'organo in caso di impedimento può delegare un sostituto come qui di seguito precisato: il Dirigente può delegare il docente vicario, il componente ATA può delegare il DSGA, i componenti docenti-genitori possono delegare un omologo consigliere di Istituto.

Nel caso di allontanamento dalle lezioni il Dirigente scolastico o un suo delegato, su proposta del Consiglio di classe, contestualmente al provvedimento, definirà e coordinerà con la famiglia le attività da intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con l'alunno in previsione del suo reintegro alle normali attività didattiche.

I provvedimenti disciplinari incidono sulla determinazione del voto di comportamento.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	SOGGETTO IRROGANTE	EFFETTI DERIVATI DALLA SANZIONE EROGATA
1. Frequenza irregolare dei corsi	- Ammonizione verbale - Annotazione sul libretto personale e sul registro di classe	Team docenti (s.prim.) Coordinatore di classe (s.sec.)	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
1a. Reiterazione dei comportamenti descritti sub1	Convocazione della famiglia	Team docenti (s.prim.) Coordinatore di classe (s.sec.)	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
2. Irregolarità nelle comunicazioni scuola - famiglia: ripetute mancanze di firma	Ammonizione scritta sul libretto personale e annotazione sul registro di classe	Team docenti (s.prim.) Coordinatore di classe (s.sec.)	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
3. Irregolarità nelle comunicazioni scuola - famiglia: falsificazione della firma	Ammonizione scritta sul libretto personale e annotazione sul registro di classe	Team docenti (s.prim.) Coordinatore di classe (s.sec.)	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
3a. Reiterazione dei	Convocazione della	Il Dirigente	Influenza

comportamenti descritti sub3	famiglia (s.prim) Allontanamento dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza (s.sec.)	adotta il provvedimento deliberato dal Team docenti (s.prim) o dal Consiglio di classe (s.sec.)	negativamente la valutazione del comportamento
4. Mancato assolvimento degli impegni di studio	Ammonizione scritta sul libretto personale e annotazione sul registro di classe	Team docenti (s.prim.) Coordinatore di classe (s.sec.)	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
4a. Reiterazione dei comportamenti descritti sub4	Convocazione della famiglia	Team docenti (s.prim.) Coordinatore di classe (s.sec.)	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
5. Comportamenti occasionali che turbano il regolare andamento della vita scolastica: - mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente, dei docenti, dei collaboratori scolastici, dei compagni, ecc.; - offese gravi alle religioni o alle istituzioni.	- Ammonizione verbale (s.inf, s.prim, s.sec) - Allontanamento dall'aula (s.inf, s.prim) - Ammonizione scritta sul libretto personale e annotazione sul registro di classe - Convocazione della famiglia	Team docenti (s.inf e s.prim.) Coordinatore di classe (s.sec.)	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
5a. Reiterazione dei comportamenti descritti sub5, anche se avvenuti fuori dalla scuola	Convocazione della famiglia (s.prim) Allontanamento dalle lezioni per un periodo anche superiore a 5 giorni, con obbligo di frequenza (s.sec.)	Il Dirigente adotta il provvedimento deliberato dal Team docenti (s.prim) o dal Consiglio di classe (s.sec.)	Può determinare valutazione insufficiente del comportamento
6. Comportamenti occasionali che turbano il regolare andamento della vita scolastica: - minacce ed aggressioni verbali; - azioni che possono mettere a repentaglio l'incolumità propria o altrui; - atti di cyberbullismo a scuola e fuori scuola per fatti afferenti alla scuola.	- Allontanamento dall'aula (s.inf, s.prim) - Ammonizione scritta sul libretto personale e annotazione sul registro di classe - Convocazione della famiglia	Team docenti (s.inf. e s.prim.) Coordinatore di classe (s.sec.)	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
6a. Reiterazione dei comportamenti descritti sub6,	Convocazione della famiglia (s.prim)	Il Dirigente adotta il	Può determinare valutazione

anche se avvenuti fuori dalla scuola	Allontanamento dalle lezioni per un periodo anche superiore a 5 giorni, anche senza obbligo di frequenza (s.sec.)	provvedimento deliberato dal Team docenti (s.prim) o dal Consiglio di classe (s.sec.)	insufficiente del comportamento
7. Comportamenti occasionali che turbano il regolare andamento della vita scolastica: - danneggiamento del materiale dei compagni; - furti di sussidi e materiali dei compagni o della scuola avvenuti in orario scolastico; - danneggiamento di ambienti o arredi scolastici.	- Ammonizione verbale (s.inf, s.prim, s.sec) - Ammonizione scritta sul libretto personale e annotazione sul registro di classe - Ammonizione scritta e riparazione del danno - Ammonizione scritta e ammenda prevista per legge	Team docenti (s.prim.) Coordinatore di classe (s.sec.) Dirigente Scolastico	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
7a. Reiterazione dei comportamenti descritti sub7	Convocazione della famiglia (s.prim) Allontanamento dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza (s.sec.)	Il Dirigente adotta il provvedimento deliberato dal Team docenti (s.prim) o dal Consiglio di classe (s.sec.)	Può determinare valutazione insufficiente del comportamento
8. Comportamenti occasionali che turbano il regolare andamento della vita scolastica: ritardi non giustificati al rientro in classe dopo l'intervallo e/o al cambio dell'ora.	Annotazione sul libretto personale e sul registro di classe	Team docenti (s.prim.) Coordinatore di classe (s.sec.)	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
9. Comportamenti che violano la normativa in materia di salute: fumare a scuola (anche negli spazi esterni)	Ammonizione scritta sul libretto personale e annotazione sul registro di classe	Team docenti (s.prim.) Coordinatore di classe (s.sec.)	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
9a. Reiterazione dei comportamenti descritti sub9	Ammonizione scritta	Dirigente Scolastico	Segnalazione all'Autorità di Polizia e /o Giudiziaria Determina valutazione insufficiente del comportamento

10. Utilizzo o spaccio di sostanze illecite a scuola	<p>Convocazione della famiglia (s.prim)</p> <p>Allontanamento dalle lezioni per un periodo anche superiore a 5 giorni, anche senza obbligo di frequenza (s.sec.)</p>	Il Dirigente adotta il provvedimento deliberato dal Team docenti (s.prim) o dal Consiglio di classe (s.sec.)	Può determinare valutazione insufficiente del comportamento
11. Uso non consentito dall'insegnante del telefono cellulare, macchine fotografiche o altri dispositivi elettronici	<p>- Ritiro immediato e successiva riconsegna al termine delle lezioni</p> <p>- Annotazione sul libretto personale e sul registro di classe</p>	<p>Team docenti (s.prim.)</p> <p>Coordinatore di classe (s.sec.)</p>	Influenza negativamente la valutazione del comportamento

ALTRE MANCANZE COLLETTIVE E RELATIVE CONSEGUENZE

MANCANZE	CONSEGUENZE	SOGGETTO CHE DISPONE IL RIPRISTINO
<p>Mancanze collettive della classe (per es. sporcare, lasciare in disordine, danneggiare l'aula e/o altra area scolastica e/o rifiutarsi di pulirla/riordinarla su richiesta di tutto il personale scolastico)</p>	<p>La classe dovrà ripristinare quanto sporcato o lasciato in disordine o danneggiato.</p>	<p>Personale ATA</p> <p>Docente presente</p> <p>Team docente /Consiglio di classe</p>
	<p>Ogni decisione di singoli docenti o del Consiglio di Classe riguardo alle uscite didattiche e ogni altra attività per la quale è richiesto un senso di responsabilità collettivo dovrà considerare le mancanze collettive della classe già rilevate.</p>	